

XVI LEGISLATURA

COMMISSIONI 1^a e 2^a RIUNITE1^a (Affari Costituzionali)2^a (Giustizia)

GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2009

57^a Seduta*Presidenza del Presidente della 1^a Commissione*

VIZZINI

Intervengono il ministro per le pari opportunità Maria Rosaria Carfagna e i sottosegretari di Stato per la giustizia Maria Elisabetta Alberti Casellati e per l'economia e le finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 14,35.

IN SEDE REFERENTE

(1082-B) Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati
(Esame e rinvio)

Il relatore **MALAN** (PdL) illustra le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati alle disposizioni di competenza della Commissione affari costituzionali. All'articolo 4, sono state escluse dalla procedura di semplificazione delle disposizioni che costituiscono adempimento di obblighi comunitari ovvero occorrenti per la ratifica ed esecuzione di trattati internazionali, mentre all'articolo 5 è stato specificato che il Consiglio di Stato può avvalersi di esperti nell'ambito dei propri ordinari stanziamenti di bilancio. All'articolo 12, che reca delega al Governo in materia ambientale, si precisa che i decreti legislativi devono indicare le caratteristiche ambientali ai fini dell'utilizzo delle terre e delle rocce da scavo per interventi di miglioramento ambientale. All'articolo 17, le misure di semplificazione delle procedure relative ai piccoli appalti pubblici vengono giustificate per fronteggiare la straordinaria situazione di crisi economica e per incentivare l'accesso alle commesse pubbliche delle piccole e medie imprese. All'articolo 20, è stata specificata la copertura finanziaria per le misure urgenti relative al Corpo forestale dello Stato; all'articolo 22, è stata introdotta una clausola di invarianza finanziaria. All'articolo 24, è precisato il ruolo delle Regioni e degli enti locali nella procedura di riorganizzazione di alcuni enti pubblici, mentre, all'articolo 27, si include l'Agenzia spaziale italiana tra gli enti oggetto del riordino. Anche all'articolo 31 è stata inserita una clausola di carattere finanziario, mentre all'articolo 32, con riguardo all'eliminazione degli sprechi per il mantenimento di documenti in forma cartacea, è stato previsto il concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di propria competenza, per la definizione delle modalità con cui le amministrazioni e gli enti pubblici provvedono alla pubblicazione degli atti nei siti informatici ed è stata confermata la pubblicità nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Anche all'articolo 33 è stata inserita una clausola di invarianza finanziaria, mentre agli articoli 34 e 35 sono state introdotte nuove norme relative alla posta elettronica certificata. All'articolo 37, la disposizione relativa al rilascio della carta nazionale dei servizi è stata ricondotta al codice dell'amministrazione digitale. All'articolo 40, è stata inserita una norma di chiusura nella disciplina relativa al risparmio energetico.

Ricorda la soppressione dell'articolo 42, recante integrazione della composizione del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa e commenta le modifiche apportate alle

disposizioni concernenti la Corte dei conti (articolo 43). Infine, ricorda la previsione della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo nelle controversie concernenti gli atti del procedimento elettorale preparatorio per le elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Il presidente della 1^a Commissione **VIZZINI** osserva che le norme relative alla Corte dei conti, all'Avvocatura dello Stato e alla disciplina del processo amministrativo sono state impropriamente rubricate nel capo "Giustizia". Inoltre, esprime perplessità sulla modifica apportata all'articolo 17, dove l'abrogazione di alcune disposizioni viene connessa alla straordinaria situazione di crisi economica in atto. Ritiene, in proposito, che sarebbe stato più opportuno disporre, in luogo dell'abrogazione, la sospensione dell'efficacia di quelle disposizioni per un tempo definito.

Il relatore **DELOGU** (PdL) riferisce sulle modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento agli articoli di competenza della Commissione giustizia.

Si sofferma dapprima sull'articolo 46, comma 8, il quale disciplina l'istituto della testimonianza scritta. Tale istituto prevede la facoltà per il giudice, su accordo delle parti, tenuto conto della natura della causa e di ogni altra circostanza, di assumere testimonianze scritte sulla base di un modello di testimonianza predisposto dalla parte che ne fa richiesta. Al riguardo fa presente che mentre il testo approvato dal Senato prevedeva che la dichiarazione scritta dovesse essere ricevuta dal difensore della parte nel cui interesse la prova è stata ammessa, la Camera dei deputati ha invece stabilito che essa venga trasmessa al difensore.

Illustra quindi l'articolo 47 il quale, integralmente riscritto nel corso dell'esame alla Camera dei deputati, disciplina il cosiddetto "filtro in Cassazione", ossia l'esame preliminare di ammissibilità dei ricorsi in Cassazione. Osserva che, rispetto al testo approvato dal Senato, che prevedeva l'indicazione delle ragioni di ammissibilità del ricorso in Cassazione, l'attuale formulazione enuncia invece i motivi di inammissibilità dello stesso. In secondo luogo, rispetto al testo approvato dal Senato, che affidava il filtro di ammissibilità a un collegio di tre magistrati, l'attuale formulazione dell'articolo 47 prevede l'assegnazione dei ricorsi da parte del primo presidente ad un'apposita sezione.

Dà conto poi delle modifiche apportate dalla Camera dei deputati all'articolo 61, il quale interviene in materia di concordato fallimentare.

Conclude soffermandosi sull'articolo 26, finalizzato a semplificare le procedure per l'accesso al notariato. Al riguardo fa presente che la Camera dei deputati ha soppresso i commi 4 e 5 del testo approvato dal Senato, che dettavano specifiche disposizioni applicabili unicamente ai candidati che hanno partecipato al concorso notarile indetto con decreto del direttore generale della giustizia civile del 1° settembre 2004.

Il senatore **CASSON** (PD) invita la Presidenza a pensare i tempi di esame del disegno di legge in titolo e di quello relativo alla prostituzione, entrambi assegnati alle Commissioni riunite.

Il presidente **VIZZINI** comunica che la discussione generale sul disegno di legge n. 1082-B avrà luogo nelle giornate di mercoledì e giovedì della prossima settimana.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Omissis

La seduta termina alle ore 16.